



Con la mostra HOUSE TOTEM, Fabrizio Tedeschi prosegue il suo percorso di ricerca estetica che, liberandosi dai vincoli della pittura di stampo realista, si è conquistato un' assoluta libertà espressiva, fondata sui principi formali dell' acceso cromatismo e della consistenza materica. Dal punto di vista tematico, l'artista, insiste su una ricognizione simbolica ed ellegorica intorno a quelli che egli individua come i contenuti spirituali della realtà metropolitana odierna.

Quest'ultima

prende forma dall'incontro di differenti etnie e per questo motivo, porta in sè i segni di civiltà geograficamente e temporalmente distanti, ma tutte percorse da una tensione spirituale e mistica trasversale, che si ripropone con risalto nel dibattito culturale dei nostri giorni.

Nei quadri di Tedeschi, l'estrema attualità di materiali "moderni" come vernici e plastiche, consentono da un lato di ottenere effetti cromatici di particolare brillantezza e dall'altro di dare massimo risalto ad un raffinato gioco di contrasti, a sua volta ispirato con evidenza ai tessuti etnici ricchi di simboli mistici e religiosi comuni ai popoli dei cinque continenti, dagli Indiani d'America alle tribù centro africane.